

Regione Lombardia riconosce i test prenatali non invasivi in via sperimentale

Pubblicato: Mercoledì 28 Luglio 2021



In Lombardia in via sperimentale saranno garantiti gratuitamente alle donne in gravidanza i test prenatali non invasivi.

«E questo grazie a un emendamento al bilancio regionale di assestamento presentato dal Pd, approvato ieri in aula – afferma il consigliere regionale del Pd **Samuele Astuti** che aggiunge – **Il Test prenatale**, Non invasive prenatal testing (Nipt) **non è invasivo** (si tratta di un prelievo del sangue) e già alla **decima settimana di gravidanza consente di prevedere alcune alterazioni dei cromosomi**. Il test si stima possa ridurre del 50% il ricorso a esami più invasivi e più rischiosi (villocentesi e amniocentesi) riducendo così i rischi per le donne e le spese per la Regione».

«Fino ad oggi il test – sottolinea Astuti- **era a totale carico delle pazienti e il suo costo arrivava fino a mille euro**. Ora finalmente la Regione ha accolto la nostra richiesta, già contenuta in due ordini del giorno approvati dall’aula il 17 dicembre 2019 e il 28 luglio 2020, e ha avviato una fase sperimentale in cui i test, come accade da anni in Emilia Romagna, saranno garantiti gratuitamente alle donne in gravidanza».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

